

**Abteilung 8 - Landesinstitut für Statistik**

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Alfred Aberer

**Ripartizione 8 - Istituto provinciale di statistica**

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Alfred Aberer

astat info

Nr. **75**
12/2012

Finanzmarkt

2. Quartal 2012

A. Analyse der lokalen Banken

Ausleihungen der lokalen Banken bleiben stabil

Im 2. Quartal 2012 bleiben die **Ausleihungen der Banken mit Rechtssitz in Südtirol** im Vergleich zum gleichen Zeitraum 2011 stabil (+0,3%) und betragen 21,3 Milliarden Euro.

Mercato finanziario

2° trimestre 2012

A. Analisi delle banche locali

Gli impieghi delle banche locali rimangono stabili

Nel 2° trimestre 2012 **gli impieghi delle banche con sede legale in Alto Adige** sono rimasti stabili, registrando un +0,3% rispetto allo stesso periodo del 2011 e assestandosi, così, intorno ai 21,3 miliardi di euro.

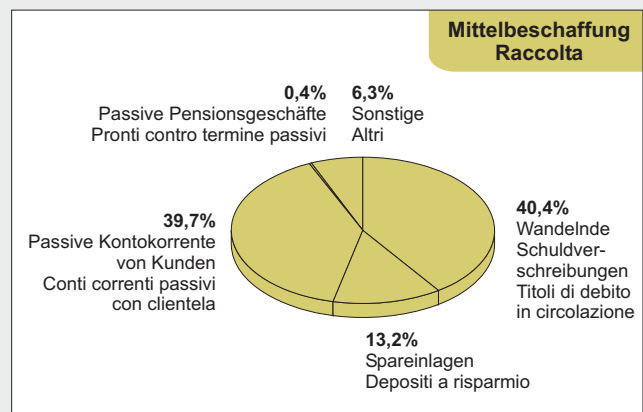
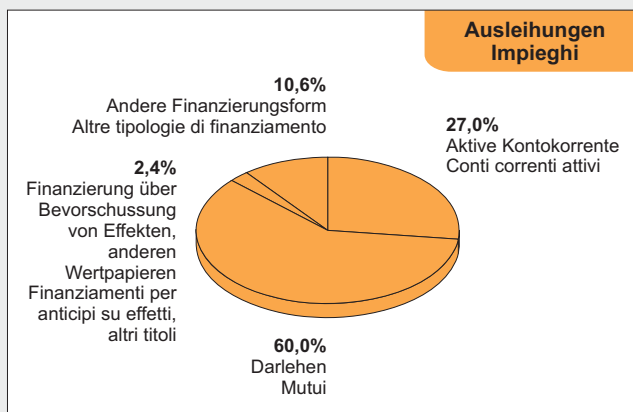
Graf. 1

Ausleihungen und Mittelbeschaffung bei den Banken mit Sitz in Südtirol - 2012

Stand am 30.06. - Prozentuelle Verteilung

Impieghi e raccolta delle banche con sede in provincia di Bolzano - 2012

Situazione al 30.06. - Composizione percentuale



Unter den verschiedenen Komponenten der *Ausleihungen* stechen die *Darlehen* mit dem größten Anteil von 60,0% hervor. Sie steigen im Vergleich zum 30.06.2011 um 5,7%. Dies entspricht einer Verlangsamung des Wachstums im Vergleich zu den vorhergehenden Quartalen, welche sich mit der Entwicklung der Ausleihungen im Jahr 2011 deckt: Die allgemeine Flaute des Kreditmarktes setzt sich somit auch in der ersten Hälfte 2012 fort, was auf die Unsicherheit in Bezug auf die wirtschaftliche Erholung hinweist.

Die *aktiven Kontokorrente* bleiben zwar die zweitwichtigste Gruppe der Gesamtgröße, ihr Anteil an den gesamten Ausleihungen sinkt jedoch von 29,1% (30.06.2011) auf 27,0%. Die Entwicklung der Bestände (-7,0%) verschlechtert sich im Vergleich zum Vorjahreswert.

Die *notleidenden Forderungen* der lokalen Banken steigen weiter (+14,4% gegenüber dem Vorjahr). Der Zuwachs ist jedoch geringer als während des Höhepunkts der Krise (+53,1% im Jahr 2009).

Tra le diverse componenti dell'aggregato *impieghi* ci sono i *mutui* che, con il 60,0%, costituiscono la quota più consistente. Il ritmo di crescita, rispetto al 30.06.2011, è stato del +5,7%, valore che risulta comunque in decelerazione, se confrontato con i trimestri precedenti. Il trend in rallentamento è in linea con l'andamento degli impieghi nel corso del 2011: si conferma, quindi, anche per la prima metà del 2012 una generale stagnazione del credito, sintomo dell'incertezza sui tempi della ripresa economica.

I *conti correnti attivi*, pur rimanendo la seconda voce per importanza dell'aggregato, hanno registrato una flessione nella quota sul totale degli impieghi: dal 29,1% del 30.06.2011 sono scesi al 27,0%. La variazione delle consistenze (-7,0%) è risultata in peggioramento rispetto al dato registrato un anno prima.

Le *sofferenze* alla clientela delle banche locali continuano a crescere (+14,4% rispetto all'anno precedente), sebbene il ritmo sia rallentato rispetto ai picchi raggiunti nel 2009 (+53,1%) in piena crisi finanziaria.

Tab. 1

Ausleihungen und Mittelbeschaffung bei den Banken mit Sitz in Südtirol - 2011 und 2012

Impieghi e raccolta delle banche con sede in provincia di Bolzano - 2011 e 2012

QUARTAL TRIMESTRE	Ausleihungen Impieghi			Mittelbeschaffung Raccolta			
	Insgesamt Totale	davon aktive Kontokorrente di cui c/correnti attivi	davon Darlehen di cui mutui	Insgesamt Totale	davon Spareinlagen di cui depositi a risparmio	davon passive Kontokorrente di cui c/correnti passivi	davon passive Pensionsgeschäfte di cui pronti contro termine passivi
Bestände (in Millionen Euro) Consistenze (in milioni di euro)							
30.06.2011	21.301	6.196	12.122	20.187	1.898	8.185	288
30.09.2011	21.286	5.996	12.301	20.400	1.950	8.311	331
31.12.2011	21.631	6.171	12.537	20.491	2.241	8.227	130
30.03.2012	21.364	5.887	12.648	20.589	2.645	8.118	105
30.06.2012	21.358	5.763	12.810	20.397	2.684	8.099	77
Prozentuelle Veränderungen gegenüber gleichem Zeitraum des Vorjahres Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo anno precedente							
30.06.2011	3,1	-4,3	7,7	..	3,1	1,7	-12,6
30.09.2011	-1,5	-6,6	7,1	1,1	6,0	0,7	-11,4
31.12.2011	-2,4	-6,6	6,3	2,5	21,0	3,5	-60,6
30.03.2012	-0,9	-9,1	4,2	0,1	42,2	-1,0	-70,4
30.06.2012	0,3	-7,0	5,7	1,0	41,4	-1,0	-73,4

Quelle: Banca d'Italia, Auswertung des ASTAT

Fonte: Banca d'Italia, elaborazione ASTAT

Die direkte Mittelbeschaffung der lokalen Banken steigt wieder

Die direkte Mittelbeschaffung der Banken mit Sitz in Südtirol beträgt am 30.06.2012 insgesamt 20,4 Milliarden Euro. Das entspricht einer Zunahme um 1,0% gegenüber demselben Zeitraum 2011.

Torna a crescere la raccolta diretta delle banche locali

La raccolta diretta delle banche con sede in provincia di Bolzano ha raggiunto, al 30.06.2012, un valore complessivo pari a 20,4 miliardi di euro e ha evidenziato un rialzo dell'1,0% rispetto allo stesso periodo del 2011.

Von den einzelnen Komponenten der direkten Mittelbeschaffung verzeichnen die *wandelnden Schuldverschreibungen*, auch *Obligationen* genannt, einen deutlichen Rückgang von 12,2%. Die mit der Finanzkrise begonnene Abnahme ist ausgeprägter als im Vorjahr (-2,5%). Der Anteil der *Obligationen* an der gesamten Mittelbeschaffung sinkt um 6,6 Prozentpunkte und erreicht 40,4%.

Einen bemerkenswerten Zuwachs verzeichnen die *Spareinlagen* (+41,4%). Dies spiegelt die Suche der Kunden nach Möglichkeiten wider, Investitionen in Bankprodukte mit einer höheren Vergütung als jener der normalen Kontokorrente zu tätigen.

Die *Passiven Kontokorrente* (-1,0%) und die *Passiven Pensionsgeschäfte* (-73,4%) sind rückläufig. Ihr Anteil sinkt weiter und zwar auf 0,4% an der gesamten Mittelbeschaffung. Die Pensionsgeschäfte unterliegen allgemein deutlichen Schwankungen und nehmen in den letzten Jahren tendenziell ab.

B. Analyse der ansässigen Kunden

Weniger Darlehen an die Unternehmen

Es gibt keine Anzeichen für eine Veränderung der wirtschaftlichen Rezession und die daraus folgende Unsicherheit über die Dauer der Erholung schlägt sich auch auf die Nachfrage der Unternehmen nach Investitionen nieder, welche weiterhin schwächelt.

Eine Analyse der Ausleihungen nach **Wirtschaftsbereichen der ansässigen Kunden** zeigt einen allgemeinen Rückgang (-0,9%) im Vergleich zum Vorjahr. Eine klare Verlangsamung verzeichnen die Ausleihungen an die Privatunternehmen: -0,4% gegenüber demselben Zeitraum 2011 (im Vergleich zu +6,4% im Vorjahr). Auf gesamtstaatlicher Ebene (-2,2%) sinken die Finanzierungen an die Unternehmen in der ersten Hälfte 2012 deutlicher als auf Landesebene.

In den ersten beiden Quartalen des Jahres 2012 steigen die Darlehen an private Haushalte leicht an (etwas weniger als +2%), auch wenn der Zuwachs geringer ist als vor der Krise. Dies weist auf die Vorsicht der Haushalte in dieser Zeit, in der die Wirtschaftskonjunktur und der Arbeitsmarkt immer noch sehr unsicher sind, hin. Die gesamtstaatliche Zunahme der Darlehen an die privaten Haushalte (+1,2%) entspricht der Entwicklung in Südtirol und ist niedriger als 2011, als +5,5% verzeichnet wurden.

Analizzando le singole componenti della raccolta diretta, i *titoli di debito in circolazione* - detti *obbligazioni* - evidenziano un netto calo: -12,2%. La discesa, iniziata con la crisi finanziaria, risulta più pronunciata rispetto all'anno precedente (in cui si registrava un -2,5%) e la loro quota nell'aggregato *raccolta* si è ridotta di 6,6 punti percentuali, attestandosi al 40,4%.

Si registra un notevole aumento per la forma tecnica dei *depositi a risparmio* (+41,4%). Ciò rispecchia la ricerca di possibilità, da parte della clientela, di investimenti in prodotti bancari con una remunerazione maggiore, rispetto al normale conto corrente.

I *conti correnti passivi con clientela* (-1,0%) e *pronti contro termine passivi* (-73,4%) risultano in flessione. Questi ultimi diminuiscono ulteriormente la loro quota nell'aggregato (pari allo 0,4%). I pronti contro termine sono comunque una forma tecnica soggetta a una notevole variabilità e sono in tendenziale riduzione negli ultimi anni.

B. Analisi della clientela residente

In rallentamento i prestiti alle imprese

La situazione economica in recessione non dà segnali di cambiamento e la conseguente insicurezza sui tempi di ripresa si riflette anche sulla domanda delle imprese per gli investimenti, che rimane debole.

Analizzando l'aggregato impieghi, nei **settori di attività economica della clientela residente** in provincia di Bolzano si assiste ad un generale calo (-0,9%), rispetto all'anno precedente. Un deciso rallentamento si rileva per gli impieghi alle imprese private: -0,4% rispetto allo stesso periodo del 2011 (a fronte del +6,4% un anno prima). A livello nazionale la crescita dei finanziamenti alle imprese, nella prima metà del 2012, risulta essere anch'essa in flessione, ma in misura più accentuata di quella provinciale (-2,2%).

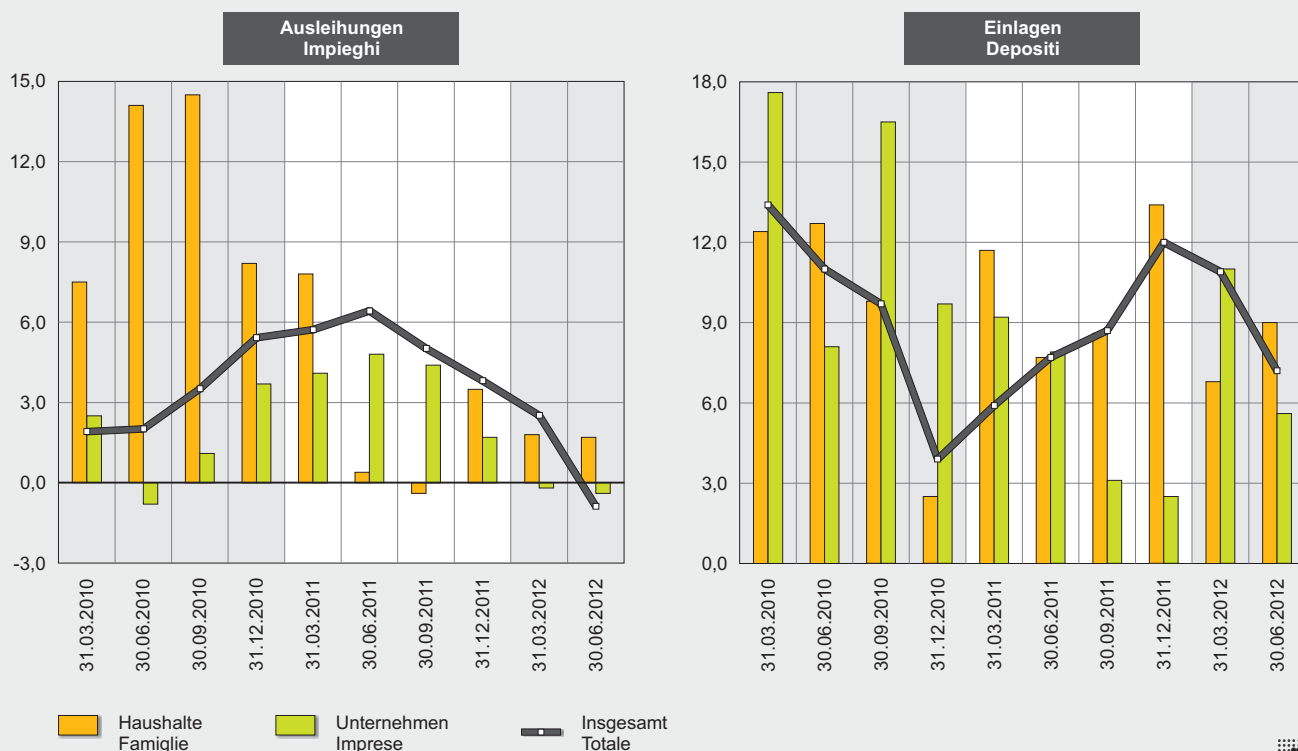
Nei primi due trimestri del 2012 i prestiti alle famiglie consumatrici aumentano moderatamente (poco meno del +2%), il ritmo di crescita rimane comunque contenuto rispetto ai tassi pre-crisi: segnale di prudenza da parte delle famiglie in un periodo in cui il quadro economico congiunturale e il mercato del lavoro sono ancora molto fragili. A livello nazionale la crescita dei prestiti alle famiglie consumatrici (+1,2%) è in linea con il trend provinciale, in rallentamento rispetto al 2011 (anno in cui si era registrato un +5,5%).

Ausleihungen und Einlagen der in Südtirol ansässigen privaten Haushalte und Unternehmen - 2009-2012

Prozentuelle Veränderung gegenüber demselben Zeitraum des Vorjahres

Impieghi e depositi delle famiglie consumatrici e delle imprese private residenti in provincia di Bolzano - 2009-2012

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



© astat 2012 - sr

**Die Einlagen der Unternehmen und Haushalte nehmen zu**

Die **Bankeinlagen der in Südtirol ansässigen Kunden** sind zum 30.06.2012 um 7,2% gegenüber demselben Zeitraum 2011 gestiegen. Die Einlagen der privaten Haushalte, die 62,6% der gesamten Einlagen entsprechen, steigen um 9,0% (2011 betrug der Zuwachs 7,7%). Dieser Zunahmetrend entspricht den gesamtstaatlichen Werten, die einen Anstieg der Mittelbeschaffung bei den Haushalten um 6,0% verzeichnen. Die Einlagen der Unternehmen nehmen ebenfalls zu, auch wenn sich die Wachstumsgeschwindigkeit im Vergleich zum entsprechenden Vorjahreszeitraum verlangsamt hat (+5,6% gegenüber +7,9% im Vorjahr). Dieser Wert liegt über dem gesamtstaatlichen, der im 2. Quartal 2012 ein Plus von 4,7% bei den privaten Unternehmen verbucht. Dies entspricht einem Anstieg gegenüber 2011, als ein Rückgang von 1,2% verzeichnet wurde.

Notleidende Forderungen steigen

Die **notleidenden Forderungen der in Südtirol ansässigen Kunden** haben zum 30. Juni 2012 einen Wert von 726 Millionen Euro erreicht. Die notleidenden

Si rafforzano i depositi di imprese e famiglie

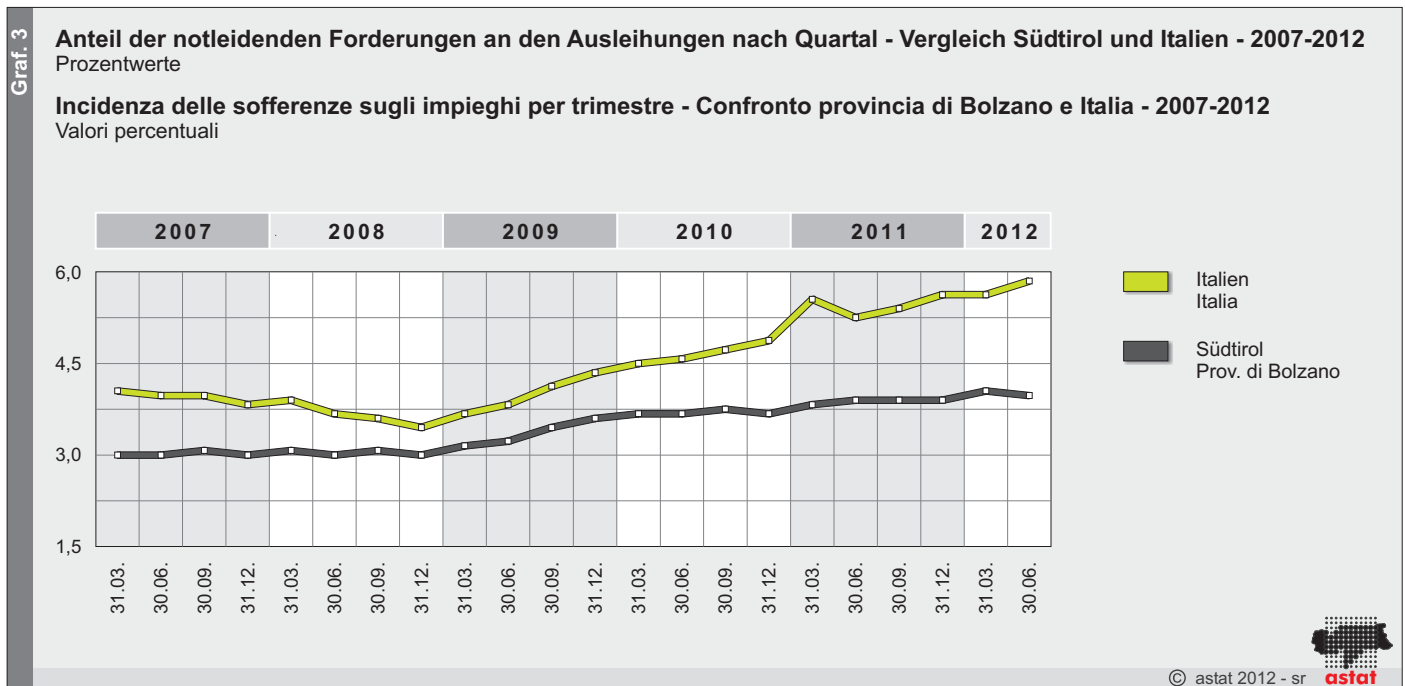
Il ritmo di crescita dei **depositi bancari della clientela residente** in Alto Adige al 30.06.2012 ha evidenziato un aumento del 7,2% rispetto al dato rilevato nello stesso periodo del 2011. I depositi delle famiglie consumatrici, che vanno a costituire il 62,6% del totale dei depositi, hanno registrato un aumento del 9,0% (nel 2011 si era registrato un +7,7%). Tale trend in rialzo è in linea con quanto registrato a livello nazionale, dove la raccolta delle famiglie ha registrato un +6,0%. Gli andamenti dei depositi delle imprese private sono anch'essi in aumento, anche se si riscontra una decelerazione del ritmo di crescita rispetto allo stesso periodo del 2011 (+5,6% contro il +7,9% dell'anno precedente). Il dato risulta superiore a quello nazionale, che registra, nel 2° trimestre 2012, un +4,7% per le imprese private, in rialzo rispetto ai risultati del 2011, in cui si era registrata una decrescita dell'1,2%.

Sofferenze in rialzo

Le **sofferenze bancarie della clientela residente** in Alto Adige hanno raggiunto al 30 giugno 2012 un importo pari a 726 milioni di euro. Le sofferenze sono

den Forderungen sind im Vergleich zum entsprechenden Vorjahreszeitraum um 3,6% gestiegen. Mit dem konstanten Rückgang bei der Kreditvergabe durch die Banken in den letzten drei Jahren ging eine deutliche Zunahme der notleidenden Forderungen einher. In der letzten Zeit hat sich dieser Zuwachs jedoch verlangsamt. Die Kreditqualität in Südtirol, sprich der **Anteil der notleidenden Forderungen an den Ausleihungen**, ist zwischen dem 2. Quartal 2011 und demselben Zeitraum 2012 von 3,2% auf 3,3% gestiegen. Vergleicht man die Entwicklung dieses Indikators mit dem gesamtstaatlichen Wert, zeigt sich, dass der Anstieg der notleidenden Forderungen auf lokaler Ebene erfolgreicher eingedämmt werden konnte als auf Staatsebene, wo der Indikator 5,8% beträgt.

creciute rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 3,6%. La costante diminuzione di concessione di credito da parte delle banche negli ultimi tre anni è stata accompagnata dalla sostanziale crescita delle sofferenze, anche se la variazione nell'ultimo periodo analizzato ha evidenziato un positivo rallentamento nella crescita di queste ultime. La qualità del credito in provincia di Bolzano, data dall'**incidenza delle sofferenze sugli impieghi**, è passata dal 3,2% al 3,3% tra il 2° trimestre 2011 e lo stesso periodo del 2012. Confrontando l'andamento di tale rapporto con il dato nazionale, si nota come localmente si sia riuscito a contenere l'aumento delle sofferenze in modo più efficace rispetto all'intero territorio nazionale, dove l'indicatore è pari al 5,8%.



Hinweise für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an: Francesco Pirrone, Tel. 0471 41 84 55.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione: Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a: Francesco Pirrone, tel. 0471 41 84 55.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).